



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITI "Verona Trento"

Via U. Bassi is. 148 n. 73 98122 Messina - Tel. 090 2934854 - 0902934070

Fax: 090 696238 ✉ email meis027008@istruzione.it
Casella PEC: meis027008@pec.istruzione.it - Cod. Fiscale: 03224560833

CODICE MECCANOGRAFICO MINISTERIALE: MEIS027008

CON SEZIONI ASSOCIATE : MERI02701X - MESSINA, METF02701R - MESSINA

I.I.S. "VERONA TRENTO"
MESSINA

Prot. 0007613 del 08/09/2022

VII (Uscita)

Al Personale ATA

SEDE

OGGETTO: Lavoro straordinario.

Con la presente si richiama il personale tutto al rispetto delle previsioni legali e contrattuali in materia di lavoro straordinario. In particolare, si ricorda che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali; pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro e la prestazione di lavoro straordinario deve essere espressamente autorizzata dal Responsabile dell'ufficio, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Istituto.

Il diritto al compenso per lavoro straordinario può essere riconosciuto solo in presenza di preventiva e formale autorizzazione. Questa ha lo scopo precipuo di controllare, nel rispetto del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, la sussistenza di effettive ragioni di interesse pubblico alla prestazione e di risorse finanziarie a tal fine destinate. Nell'ambito del rapporto di pubblico impiego, la circostanza che il dipendente abbia effettuato prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo non è da sola sufficiente a radicare il suo diritto alla relativa retribuzione, occorrendo a tal fine una formale autorizzazione, la quale costituisce lo strumento per verificare, in primo luogo, la sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per ulteriori prestazioni lavorative; in secondo luogo, il rispetto dei limiti di spesa fissati dalle previsioni di bilancio.

Sulla base di quanto sopra enunciato, la prestazione di lavoro straordinario deve essere autorizzata dal Responsabile dell'ufficio sulla base delle esigenze organizzative e di servizio e l'autorizzazione, comunque necessaria, può intervenire ex post o considerarsi implicita solo in casi eccezionali in cui la prestazione sia obbligatoria e improrogabile per assolvere compiti indispensabili, da attestare e documentare. Inoltre, il monte ore pro-capite di lavoro straordinario autorizzabile deve essere contenuto nei limiti dell'apposito fondo all'uopo destinato dall'amministrazione. In mancanza delle suddette condizioni, è preclusa la retribuità delle prestazioni stesse, in considerazione della loro non riconducibilità ad un preventivo impegno di spesa.

Le ore eccedenti, sempre a condizione della preventiva autorizzazione, potranno infatti dar luogo, ricorrendo i presupposti, al diritto a periodi di riposo compensativo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simonetta Di Prima
Simonetta Di Prima